



ISTITUTO GLOBALE SANT'ANTIOCO

Via Virgilio, 17 - SANT'ANTIOCO (CA) 09017  0781- 83095
Codice meccanografico CAIC87700N - Codice fiscale 90027650929
peo caic87700n@istruzione.it pec caic87700n@pec.istruzione.it
www.istitutoglobalesantantioco.edu.it

All'operatore economico ditta Assistech Sas

Albo online

Amministrazione Trasparente

Sito web

Atti

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. *Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” – Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.*

CNP: 13.1.1A-FESR-PON-SA-2021-53

CUP: B69J21007210006

CIG: 9224094B29

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto sul MEPA, di servizi e forniture, tramite trattativa diretta d'importo minore ai 139.000,00 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55, comma 1 lettera b). L'affidamento in oggetto, alla luce dell'innalzamento delle soglie comunitarie ex art. 35, D. Lgs. n.50/2016 a decorrere dal 01.01.2022 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 e nello specifico con riferimento all'art. 51 che ha novellato l'art. 1 della L. 120/2020 con riferimento al regime speciale di affidamento dei contratti sotto soglia comunitaria;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come

definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro”;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 il quale prevede che l'ANAC con proprie linee guida stabilisca le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;

VISTO il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

VISTO il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

VISTO il D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

CONSIDERATO in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;

VISTO il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;

VISTO il Decreto n. 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n. 120/2020 che instituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;

VISTO in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;

VISTA la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTI i nuovi Regolamenti pubblicati sulla GUCE L398 del 11 novembre 2021 e nello specifico:
- **Regolamento delegato (UE) 2021/1950 della Commissione del 10**

novembre 2021 (settori difesa e sicurezza) che modifica la direttiva 2009/81/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori.

- **Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021 (Concessioni)** che modifica la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie delle concessioni.
- **Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021 (settori ordinari)**, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione.
- Regolamento delegato (UE) 2021/1953 della Commissione del 10 novembre 2021 (settori speciali)** che modifica la direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021 n.77 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 rubricato “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.”, il quale deroga la vigente disciplina fino alla data del **30 giugno 2023**;

VISTO il D.L. 6 novembre 2021, n. 152 convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233 dicembre 2021, n. 233 - Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose;

VISTA la legge 23 dicembre 2021, n. 238 - Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020;

- VISTO** il D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, rubricato “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;
- VISTO** in particolare l’articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. del D.L. 77 del 2021 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro;
- VISTO** in particolare l’articolo 51 comma 1, lettera a), punto 2.1 che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 citando quanto segue “ *2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: «a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, ((fermi restando)) il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ((e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione);*
- VISTO** inoltre, l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. del summenzionato Decreto che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto/Commissario Straordinario di cui all’art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO** ancora l’art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che autorizza il Dirigente Scolastico, laddove ne ricorrono le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all’art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006, citando quanto segue: “1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12

febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n.296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;

PRESO ATTO della sospensione della garanzia provvisoria ex art. 93 del d. lgs. 50/2016 per tutti gli affidamenti diretti e le procedure negoziate senza bando, come disposto dall'art.1 (art. 1 D.L. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020 e recepito dal D.L. 77/2021, da applicarsi a tutte le procedure avviate entro e non oltre il 30.06.2023);

PRESO ATTO che in materia di garanzia definitiva ex art. 103 d. lgs. 50/2016, con specifico riferimento alle condizioni di esonero della cauzione definitiva per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai 40.000,00 euro, vi è un importante parere MIMS, il n. 1075/2021, si indica che:

“Quanto alla garanzia definitiva, l’art. 103 c. 11 prevede che “è facoltà dell’amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l’uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d’arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l’esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L’esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.”

Il parere in oggetto al terzo e quarto capoverso continua come segue:

“L’ANAC con il parere n. 140/2019 ha chiarito “che nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall’affidamento diretto, le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la

garanzia provvisoria di cui all'articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all'articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici.”

“Alla luce del quadro sopra delineato se ne ricava che la Stazione Appaltante può non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del Codice unicamente: – per i contratti di importo inferiore ai 40.000 euro affidati tramite affidamento diretto; - nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. Tale possibilità resta in ogni caso subordinata alla previa motivazione, nonché ad un miglioramento del prezzo. Per ulteriori questioni sul tema, si richiamano i pareri n. 556, 777, e 943 resi dal presente servizio.”

CONSIDERATO quanto sopracitato la garanzia definitiva è da richiedersi per tutti gli affidamenti diretti sopra i 40.000,00 euro;

PRESO ATTO che l'affidamento in oggetto è superiore ai 40.000,00 euro si procederà con la richiesta della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

VISTA la Delibera del Commissario Straordinario n. 11 del 02.12.2021 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025;

VISTA la Delibera del Commissario Straordinario n. 17 del 15.02.2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;

VISTO il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'Art. 45 c. del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Commissario Straordinario in data 29.09.2021, n. 6;

VISTO l'Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di “reti locali, cablate e wireless, nelle scuole”

- VISTA** la nota autorizzativa, prot. A00DGEFID-0040055 del 14.10.2021 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;
- PRESO ATTO** dell'elevato contenuto tecnico del PON in oggetto che richiede l'individuazione di una figura di elevata professionalità che possa effettuare una valutazione strutturale al fine di predisporre: progetto, capitolato tecnico, computo metrico coadiuvando lo scrivente in tutte le attività volte alla realizzazione del PON-FESR di cui all'oggetto;
- VISTO** l'avviso di selezione per la ricerca della figura del progettista con prot. 4580 del 09.03.2022;
- PRESO ATTO** che la Commissione in data 21.03.2022 ha provveduto all'apertura delle buste, individuando quale soggetto destinatario dell'Incarico **l'Ing. Antonio Vargiu**, con predisposizione di apposito verbale, inserito al prot. n. 5289, pubblicato all'Albo;
- CONSIDERATO** che per la rilevazione delle necessità dell'istituto e per la definizione delle attività e delle forniture necessarie per conseguire gli obiettivi fissati con il finanziamento a disposizione è stato nominato progettista il Dott. Ing. Antonio Vargiu, con lettera di incarico prot. n. 6141 del 01.04.2022;
- CONSIDERATO** che a seguito del sopralluogo effettuato è stata presentata la relazione del progettista in data 10.05.2022 ed assunta al nostro protocollo con numero 8308, nella quale è riportata un'analisi della rete esistente dettagliando le specifiche della fornitura di beni e servizi necessari;
- VISTA** la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;

- VISTA** la legge 208/2015 che all'art. 1, c. 516, stabilisce l'obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza, con particolare riferimento alla Consip SpA;
- CONSTATATO** che il progetto, considerata la peculiarità dei beni e dei servizi richiesti, è solo parzialmente attuabile con la Consip Vodafone LAN 7;
- SENTITA** la necessità di procedere unitariamente all'acquisizione di un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili, come da indagine svolta dal progettista;
- VISTA** la tabella "OBBLIGHI E FACOLTA" pubblicata dalla stessa Consip che determina, per l'acquisto dei beni informatici e di connettività al di sotto del valore della soglia comunitaria, l'obbligo di acquistare in Consip senza alcuna priorità alle Convenzioni;
- VISTO** il pronunciamento della Corte dei Conti n. 12/SSRRCO/QMIG/16 che definisce la non necessità di comunicazione alla Corte dei Conti in caso di acquisto di beni informatici e di connettività fuori Convenzione Consip;
- RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
- RILEVATA** la necessità di procedere all'affidamento della fornitura finanziata con il PON LAN "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" entro la data del 13 maggio 2022 pena la perdita del finanziamento;
- RILEVATO** che procedure comparative attuate mediante richiesta di più preventivi non garantirebbero il rispetto delle stringenti scadenze imposte dal Ministero e mettono a rischio l'erogazione del finanziamento;
- VISTA** l'indagine di mercato condotta e la candidatura presentata dalla ditta Assistech Sas, che già assiste l'istituto nella gestione dei sistemi informatici ed ha quindi una approfondita conoscenza dello stato delle reti;

- RILEVATA** l'esigenza di procedere all'acquisto con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. 50/2016;
- VISTO** l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le Istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- PRESO ATTO** che il fornitore è attivo anche nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura in oggetto;
- CONSIDERATO** che il prezzo dei prodotti esposti sul listino MEPA del summenzionato operatore economico è congruo in rapporto alle disponibilità di questo Istituto;
- VISTA** la regolarità del DURC della ditta Assistech Sas al momento del presente documento;
- VISTA** l'assenza di annotazioni riservate sul sito ANAC;
- VISTO** l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;
- VISTO** l'art 8 comma 1 lettera a del DL 76/2020 che recita: “è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;”
- RITENUTO** pertanto, di poter dare esecuzione al contratto nelle more dell'esito delle verifiche sul possesso dei requisiti ex art.80 D.lgs. 50/2016;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

di avviare la procedura per l'affidamento diretto su MEPA mediante trattativa diretta e contestualmente di deliberare l'aggiudicazione in via definitiva per l'affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a), D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii all'operatore economico Assistech Sas con sede legale in Sant'Antioco nella via Belvedere 6/a – /Partita Iva 03533090928 della seguente fornitura: **Adeguamento ed ampliamento della rete locale cablata e senza fili, redazione del piano di continuità operativa e disaster recovery e adozione e attestazione delle misure minime di sicurezza AgID, le cui specifiche sono indicate nel capitolato tecnico in allegato;**

Art. 3

di impegnare l'importo complessivo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto per la fornitura summenzionata in euro 85.787,60 (ottantacinquemilasettecentottantasette/60) al lordo dell'Iva. Nello specifico l'affidamento in oggetto si compone da euro 70.317,70 (settantamilatrecentodiciasette/70) d'imponibile a cui si deve aggiungere l'Iva al 22% per un ammontare pari a euro 15.469,90 (quindicimilaquattrocentosessantanove/90) che verrà versata in regime di *SplitPayment*.

L'impegno di spesa sarà imputato all'Aggregato di spesa **A03 23** che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n. 4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, e di quanto disposto nel DL 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni", all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non sarà richiesta:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art. 93 comma 1 del D. Lgs. 50/2016;

Sarà invece richiesta:

- **la garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art. 10 del D. Lgs. 50/2016, non potendo dimostrare un miglioramento delle condizioni economiche (art. 103 comma 11 Dlgs.50/2016) ed essendo l'importo oggetto di affidamento superiore ad euro 40.000,00 (quarantamila/00);**

Art. 5

Il pagamento della fattura sarà subordinato all'acquisizione da parte della stazione appaltante del DURC, della verifica al casellario ANAC e dell'esito positivo della verifica Equitalia prevista pertutti gli affidamenti superiori a euro 5.000,00. L'eventuale esito negativo della verifica Equitalia determinerà l'avvio delle procedure previste;

Art. 6

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa e riportati in allegato.

Art. 7

Ai sensi dell'art. 31 del D. lgs. n. 50/2016 e rivisitato dal D. lgs. n. 56 del 19 Aprile 2017, e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Prof.ssa Tiziana Meloni;

Art. 8

Eventuali ulteriori precisazioni circa la procedura attivata con il presente atto, potranno essere

fornite, su richiesta dell'operatore economico aggiudicatario, contattando l'ufficio amministrativo contabile della Istituzione Scolastica, esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo caic87700n@pec.istruzione.it.

Art. 9

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della legge 13 agosto 2010, n. 136, la stazione appaltante ha proceduto a richiedere ai fini della tracciabilità finanziaria il CIG, attribuito dall'Autorità nazionale Anticorruzione e riportato nella presente determina;

Art. 10

La stazione appaltante si impegna al trattamento dei dati personali dichiarati dall'operatore economico, **esclusivamente**, per finalità istituzionali e necessarie per la gestione della presente procedura/incarico, come da normativa vigente;

Art. 11

La presente determina dirigenziale è pubblicata nell' Area Amministrazione Trasparente, all'Albo e nell'area dedicata del sito web.

Inoltre si esplicita:

- di evidenziare il CIG n. 9224094B29 relativo alla fornitura del servizio in oggetto in tutte le fasi dell'istruttoria;
- di richiedere alla Ditta aggiudicataria le seguenti dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000:
 - i dati per la richiesta del DURC;
 - gli estremi identificativi IBAN del c/c bancario o postale in base alla Legge 136/2010 e s. m. e i
 - la compilazione del DGUE;
 - compilazione dell'Autodichiarazione del possesso dei requisiti ex art. 80 di cui al D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii;
 - patto d'integrità;
 - dichiarazione sulla situazione occupazionale e SOA;

- **di informare la Ditta che:**

- la stessa assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010;
- il Codice Univoco Ufficio al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche è: UFZWV7;
- che l'esecuzione della prestazione, per la sua natura, presuppone la compilazione del DUVRI;

- di dare immediata comunicazione alla prefettura della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria;

Allegati:

- 1) Progetto esecutivo (allegato 1)
- 2) Capitolato Tecnico (allegato 2)
- 3) Computo metrico (allegato 3)
- 4) Disciplinare di gara (allegato 4)
- 5) Dichiarazioni succitate (allegato 5)

Sant'Antioco, 10.05.2022

Prot. n. 8310

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Tiziana Meloni

(atto f.to digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e norme connesse)